

## **Comunicato Stampa**

### **Bragaglio: per Brescia 200, 220 o 400 mila abitanti? Una grave scorrettezza nei Verbali e confusione sul futuro di Brescia nel PGT**

Con una lettera indirizzata ai Presidenti del Consiglio e delle Commissioni, ho sollevato un problema riguardante una grave scorrettezza che è stata compiuta nel riportare le posizioni assunte in Commissione Commercio dal presidente della Commissione Urbanistica, l'avv. Toma.

In tale sede, alla presenza di autorevoli esponenti delle Associazioni dei commercianti, il Presidente della Commissione urbanistica aveva insistito nell'indicare un'espansione abitativa di Brescia, nel prossimo PGT, per una città di 400 mila ab.

Avvenuta la verbalizzazione - a seguito della richiesta di conferma del dato fornito da Toma di tale indicazione - successivamente ed in modo del tutto incomprensibile, è stata introdotta una modifica ai Verbali di Commissione. Una modifica, che corrisponde ad un falso, fatta con modalità che sono tutte da chiarire e senza neppure informare il Segretario della Commissione che aveva già firmato il testo originario del Verbale.

Risulta del tutto evidente la grave scorrettezza di comportamento, sicuramente non attribuibile al funzionario Verbalizzatore e neppure agli Uffici che hanno sempre operato con grande professionalità.

Ma ancor più grave è il merito della questione, in quanto il presidente della Commissione Urbanistica - che peraltro ha una rilevante responsabilità nella elaborazione del nuovo PGR - a fronte delle obiezioni espresse in Commissione ha insistito nelle sue convinzioni, assentendo di verbalizzare il dato dei 400 mila. Dimostrando, oltretutto, superficialità ed una sostanziale incompetenza di merito. Limiti a cui si è cercato di porre rimedio ricorrendo - in forme che dovranno essere chiarite dalla Presidente del Consiglio - in modo così scorretto e non trasparente ad apportare modifiche al verbale stesso. E non semplicemente, come sarebbe stato ragionevole, a riconoscere l'errore, per quanto pacchiano, compiuto in Commissione.

03 dicembre 2009